

La «Settimana» a Lecco

In questi giorni fino al 6 agosto, presso l'Oratorio di Maggiasco (via Zelioli, 3 - Lecco), è in corso la «Settimana di «Formazione», ovvero di educazione al servizio e all'agire cristiano, proposta dall'Azione cattolica ambrosiana. Ogni giornata è scandita da tre momenti: «campo d'azione», «giardino di preghiera», «finestra sul mondo». Per il «campo d'azione» le attività si svolgono alla mattina e nel primo pomeriggio presso «Airoldi e Muzzi», casa di riposo per anziani, la «Casa Abramo», comunità di accoglienza per adulti in difficoltà, e il «Centro don Isidoro Meschio», comunità alloggio per persone affette da Hiv/Aids. Ogni giorno alle ore 17, «giardino di preghiera». L'iniziativa «finestra sul mondo» prevede invece un programma di serate (ore 21), con Carlo Castagna, «Continuare a vivere dopo una tragedia» (oggi), Stefano Corbetta (magistrato), «La giustizia e le sue procedure» (domani), suor Paola Musi, «Esperienza di vita nella comunità L'Arca di Jean Vanier» (mercoledì 3 agosto), Luigi Patelli (cristiano missionario), «La mia vita di missionario cristiano nel mondo» (venerdì 5 agosto).

Studenti Ac con gli atleti di hockey in carrozzina

DI MARTINO INCARBONE

Anche quest'anno grande appuntamento di fine estate per gli studenti delle scuole superiori organizzato dall'Azione cattolica studenti. Un campo di volontariato dal 26 agosto al 1° settembre presso l'oratorio San Rocco di Monza. «Come ogni anno - racconta Giovanni Battista Silva, tra gli organizzatori del campo - un centinaio di studenti delle superiori vivranno insieme per una settimana, lavorando sodo e divertendosi insieme per sostenere un progetto di solidarietà». I ragazzi delle superiori quest'anno lavoreranno per sostenere le attività della squadra Sharks Monza di Wheelchair Hockey (hockey in carrozzina): si tratta di carrozzine elettriche e di atleti disabili. «Attraverso questo sport, decine di giovani ragazzi che spesso si trovano a dover lottare contro qualcosa che gli assorbe in toto la vita», leggiamo dal

sito della squadra (www.sharksm Monza.net/).

«possono giocare, divertirsi, respirare l'aria dell'agonismo, vivere lo spirito di un ritiro pre-gara piuttosto che una vera e propria trasferta a caccia di punti sul campo dell'avversario». La squadra degli squali di Monza è nata nove anni fa e ha sin da subito partecipato a tornei nel Nord Italia e nella stagione 1999/2000 hanno anche vinto lo scudetto del campionato italiano, a cui ad oggi partecipano 22 squadre di tutta Italia. I responsabili dell'Azione cattolica hanno già incontrato l'allenatore della squadra con cui hanno organizzato una serata di presentazione durante il campo di volontariato: le spese maggiori che la squadra deve affrontare sono l'acquisto delle carrozzine elettriche e le spese di

Un campo di lavoro dal 26 agosto al 1° settembre all'oratorio San Rocco di Monza: i ragazzi sosterranno le attività della squadra Sharks

trasferita per gli atleti e a questo scopo sarà utilizzato il contributo dei giovani volontari. Le attività in cui i ragazzi saranno impegnati - come da tradizione - saranno diverse, comunque legate al territorio presso il quale sono ospitati per poter entrare in contatto con le persone e la loro realtà concreta: un gruppo di loro eseguirà lavori di manutenzione presso il parco di Monza e il convento dei frati del Carmelo; un altro farà animazione presso una casa di riposo per anziani; un altro lavorerà a stretto contatto con due cooperative di ragazzi disabili, sia nel supporto delle attività quotidiane sia in lavori pesanti di sgombero e imbiancatura; un ultimo gruppo sarà impegnato in due banchetti promozionali nelle piazze di Monza. Il contributo alla squadra non

verrà solamente dal ricavato del lavoro dei ragazzi, il 29 agosto i partecipanti al campo di volontariato organizzeranno una serata di festa con uno stand gastronomico con patatine e salamelle, il cui ricavato sarà devoluto alla squadra di Wheelchair Hockey. «Lavorare insieme permette ai ragazzi di conoscersi tra loro, di rilassare la mente prima dell'inizio della scuola e soprattutto di imparare che la vera felicità viene dal mettersi al servizio degli altri», sottolinea ancora Silva. «Il campo è una esperienza che sfida le abitudini dei ragazzi di oggi: bisogna anzitutto lavorare sodo, ma soprattutto essere disponibili ad entrare in relazione con le persone. Suonare i campanelli delle case, volentieri, conoscere e lavorare con persone che non si conoscono e di età diverse: ciascuno, in una parola, ci deve mettere la sua faccia». Maggiori informazioni sul campo di volontariato sul sito www.azionecattolicamilano.it/studenti.

Il nuovo programma annuale dell'Usmi diocesana in sintonia con il cammino della diocesi ambrosiana verso l'Incontro

mondiale delle famiglie che si terrà a Milano. Il 3 settembre in Duomo la celebrazione dei voti perpetui di otto suore

Religiose, nella Chiesa con un ruolo educativo

In ottobre inizieranno gli incontri e i corsi di formazione permanente. Prosegue il percorso per le incaricate della Pastorale vocazionale

DI NINO PSICHELTA

Con la celebrazione dei Voti Perpetui di otto Sorelle, che si terrà nel Duomo di Milano mercoledì 3 settembre alle ore 10 presieduta dal cardinale Dionigi Tettamanzi, e un incontro all'Abbazia di Chiaravalle sabato 24 settembre (ore 9-12), si aprirà l'anno socio-pastorale 2011-2012 per le Religiose con un programma proposto dall'Usmi diocesana. L'incontro con il cardinale d'Italia della Diocesi di Milano - si precisa nell'opuscolo che riporta il calendario delle iniziative - colloca la sua programmazione entro il solco del cammino della Chiesa Ambrosiana. Le celebrazioni liturgiche, gli appuntamenti e i percorsi formativi con i loro specifici contenuti intendono aiutare a vivere un confronto costruttivo, a favorire la comunione e a crescere in santità, per servire meglio le famiglie religiose e la Chiesa particolare, nella loro quotidiana missione di carità. Una collaborazione che si esprime anche attraverso la presenza attiva delle Religiose negli organismi pastorali (liturgia, carità, giovani, socio-politico, sanità, famiglia), senza trascurare il mandato apostolico proprio di ogni Congregazione nella Chiesa universale. Con tutto il popolo ambrosiano anche le Suore sono in cammino verso il VII Incontro Mondiale delle Famiglie, dal tema «La famiglia: il lavoro e la festa», che vedrà a Milano il prossimo giugno la visita del Papa. Nelle comunità religiose si riflette dunque sul valore della famiglia e sul modello della famiglia di Nazareth, dove anche Gesù, il figlio di Dio, ha imparato l'obbedienza, l'accoglienza e ha vissuto il lavoro e la festa. Illumina e guida il programma annuale dell'Usmi diocesana la



Religiose insieme per una celebrazione

formazione permanente a carattere biblico-spirituale-pastorale, psico-pedagogico e socio-culturale. Sabato 1 ottobre, dalle ore 9 alle 12, presso l'Usmi diocesana (via della Chiusa, 9 - Milano), ci sarà una mattinata di riflessione e formazione per le Responsabili delle Comunità religiose della Diocesi di Milano, con la presenza anche di monsignor Ambrogio Piantanida, Vicario Episcopale per la Vita Consacrata. Il primo corso di formazione permanente è in programma dal 7 ottobre all'11 novembre ogni venerdì (ore 14.45 - 16.45) all'Istituto delle Suore Orsoline (via Lanzone, 53 - Milano), sul tema «Rivestite di Cristo, viviamo la nostra consacrazione e missione, nella quotidiana sfida educativa». «Un ruolo educativo particolare è riservato nella Chiesa alla Vita Consacrata - scrivono i

Vescovi nel messaggio per la Giornata mondiale della Vita Consacrata - Prima ancora delle numerose opere promosse nell'ambito educativo dagli istituti di vita consacrata è necessario aver presente che la stessa sequela di Cristo, casto, povero e obbediente, costituisce di per sé una testimonianza della capacità del Vangelo di umanizzare la vita attraverso un percorso di conformazione a Cristo e ai suoi sentimenti verso il Padre. La natura stessa della vita consacrata ci ricorda che il metodo fondamentale dell'educazione è caratterizzato dall'incontro con Cristo e dalla sua sequela. Non ci si educa alla vita buona del Vangelo in astratto, ma coinvolgendosi con Cristo, lasciandosi attrarre dalla sua persona, seguendo la sua dolce presenza attraverso l'ascolto orante della Sacra Scrittura, la celebrazione dei sacramenti e la

fraterna nella comunità ecclesiale. È proprio la vita fraterna, tratto caratterizzante la consacrazione, a mostrarci l'antidoto a quell'individualismo che affligge la società e che costituisce spesso la resistenza più forte a ogni proposta educativa. La Vita Consacrata forma alla vita buona del Vangelo solo per la via della comunione, della relazione e della condivisione». Il secondo corso dal 4 febbraio al 10 marzo, ogni sabato (ore 9.15 - 11.15), sempre in via Lanzone, sul tema «Giovani, l'evangelo dei «grandi segni»». Intanto continua il cammino di formazione della Pastorale vocazionale, organizzato dall'Usmi Diocesana e dalla Diocesi di Milano, iniziato lo scorso anno pastorale. Il percorso è rivolto alle Sorelle incaricate della Pastorale vocazionale nelle singole Congregazioni.

fondi per Chirundu

«Positivi nell'anima», obiettivo raggiunto

DI LUISA BOVE

Obiettivo raggiunto, anzi superato. La campagna di raccolta fondi via sms e rete fissa lanciata settimana scorsa per sostenere la lotta all'Aids all'ospedale di Chirundu (Zambia) ha raggiunto quota 10.300 di cui 8.722 sms. I dati segnalati dalle compagnie telefoniche non sono ancora definitivi, ma già molto indicativi, sapendo che la parte del leone l'hanno fatta Vodafone, Tim e Telecom. «La cifra non si discosterà di molto», dice Francesca Neri del Celim, «perché le grosse compagnie hanno già fornito il numero definitivo e mancano solo CoopVoce e». Considerando che sms e telefonate valevano 2 euro, alla campagna «Positivi nell'anima» andranno almeno 20.600 euro, tutti destinati all'ospedale africano Mtendere Hospital Mission. La somma prevista dovrebbe arrivare entro quattro mesi.

«La raccolta è andata molto bene», dice Neri, «considerando il periodo in cui è andato in onda lo spot, per molti infanti è già estate inoltrata e la televisione la guardano poco». Anche Antonio Antidoto, responsabile della disaffezione da parte dell'ufficio di Pastorale missionaria, ma ricorda che la campagna «Positivi nell'anima» continuerà fino a dicembre. «Rispetto alla visibilità l'obiettivo è stato raggiunto in pieno», aggiunge Neri, «ora molte più persone conosco l'ospedale e le sue attività». La campagna di settimana scorsa infatti ha coinvolto anche la carta stampata e ha viaggiato sul web. Oltre ai media della diocesi e all'insero Milano 7 di Avvenire, all'11 giornali hanno sostenuto l'iniziativa: testate nazionali come Corriere della



Sera, La Repubblica, Il Giornale, L'Espresso di Bergamo (e rispettivi siti), ma anche Focus e Via, senza dimenticare gli spot su Radio Marconi e Radio Vaticana. «Anche in Internet la campagna è stata ripresa da tanti», spiega Neri del Celim, «inoltre su diversi blog che ne avevano dato notizia sono partite discussioni». L'iniziativa degli sms ha riacceso l'attenzione perché sono arrivate tante telefonate anche al numero verde 800.168280 e diverse donazioni attraverso conto corrente postale e bonifico bancario (www.positivinellanima.it). Ci sarà un grande lancio della campagna anche il 1° dicembre, in occasione della Giornata nazionale di lotta all'Aids, mentre in Avvenire, tra le tradizionali iniziative della diocesi e di Caritas le parrocchie troveranno anche il progetto di lotta all'Aids a favore di mamme e bambini affetti.

All'ombra di Villa Sacro Cuore

Siamo troppo «esposti»: tutti ci vedono e ci facciamo vedere da tutti. Siamo troppo «visibili»: macchina, vestiti, computer, cellulare. E così rischiamo di cadere nella superficialità e nella esteriorità del vivere. Abbiamo proprio bisogno di un po' di ombra, cioè di solitudine, di silenzio, di ritiro: ma non per guardarci allo specchio ma per guardarci dentro alla ricerca di sé e del proprio io profondo. Spegnerne i riflettori, scendere dal palcoscenico, defilarsi, desiderare e volere la irreperibilità, il silenzio stampa. Gustare l'appartarsi, il nascondersi, perché ho troppa voglia di ritrovarmi, di incontrarmi: ho voglia di stare «all'Ombra dell'Altissimo», finalmente. Fuggire nel deserto e lo si può fare anche stando sotto un grande albero o in un prato variopinto o nella calma di una pianura, su una collinetta o su una piccola spiaggia o su un'alta montagna. L'importante è desiderare di volere un contatto diretto con Lui per ringraziarlo dei suoi doni. Fermarsi all'Ombra paterni di Dio è garanzia per scoprire il valore della luce che Lui ha già acceso dentro di noi. Rinfrescati sotto la Sua Nube. Anche Villa Sacro Cuore a Truggio può diventare luogo di ristoro e di luminosità.

5, 6 e 7 agosto

Campoé ricorda la presenza di san Josemaria Escrivà nell'agosto 1971 a Caglio

Nell'agosto 1971 san Josemaria Escrivà con alcuni membri dell'Opus Dei soggiornò nell'attuale Villa Giuliani di Caglio (Como) per un periodo di riposo. Qui san Escrivà ebbe anche un'allocuzione interiore ed elaborò le linee guida dell'Opera. Per ricordarne i 40 anni della sua permanenza in Vallassina, la Comunità pastorale Madonna di Campoé (che comprende Sormano, Caglio e Rezzago) ha promosso una tre giorni di incontri e celebrazioni liturgiche. In particolare il 5 agosto, ore 19.30, a Villa Giuliani, conferenza sulla vita di san Escrivà; il 6 agosto, ore 10, al santuario di Campoé, inaugurazione di una mostra e alle 18 Messa solenne. Infine il 7 agosto, ore 11, a Villa Giuliani, Messa celebrata da don Matteo Fabbrì, vicario dell'Opus Dei per l'Italia e inaugurazione della targa a ricordo della presenza di san Escrivà. (E.Vig.)

entro il 4 ottobre

Partite Iva inattive: chiusura agevolata per le parrocchie

Con un comunicato pubblicato sul portale (www.chiesadimilano.it), l'Avvocatura rende noto alle parrocchie che è possibile chiedere, in modo semplice e con un costo ridotto, la chiusura delle partite Iva non attive. Per aderire a questa sanatoria è sufficiente effettuare un versamento di 129 euro, utilizzando il modello F24, entro il prossimo 4 ottobre. L'Avvocatura raccomanda alle parrocchie di effettuare la ricerca delle partite Iva loro attribuite e ne accertino la situazione; nei primi giorni di settembre riceveranno istruzioni.

Fondo Famiglia Lavoro

GRAZIE DIONIGI NOI ANDIAMO AVANTI

Raccolti al 28 luglio 2011

12.584.632 euro

www.fondofamiglialavoro.it

FONDO FAMIGLIA-LAVORO

Versare il proprio contributo su

Abi 03512 - Cab 01602

Conto n. 2405

Credito Artigiano

Agenzia 1 - Milano

IBAN

IT 03 203512016020000002405

Intestato a:

Arcidiocesi di Milano

Fondo famiglia-lavoro

Conto Corrente Postale n. 312272

Intestato a:

Arcidiocesi di Milano

Causale:

Grazie Dionigi